

## VERBALE n.43 del 24/10/2017

L'anno 2017 il giorno 24 del mese di ottobre si è riunita la terza Commissione Consiliare, nei locali della propria sede di via G. Bonanno 51, giusta convocazione del 29 settembre 2017 prot. n. 330/17. Alle ore 9,00 in prima convocazione è presente il consigliere Giaconia, il quale constata la mancanza del numero legale e rinvia la seduta di un'ora. Alle ore 10,00 in seconda convocazione sono presenti i consiglieri: Caracausi, Ficarra e Giaconia. Presiede la seduta il presidente Caracausi che, assistito dalla segretaria, sig.ra Ornella Cuticchio, constata la presenza del numero legale in seconda convocazione e dichiara aperta la seduta. All'o.d.g. i seguenti punti: 1) Trattazione problematiche in merito alle competenze della Commissione; 2) varie ed eventuali. In data odierna le due dipendenti di "Patto di Palermo" hanno consegnato la documentazione richiesta da questa Commissione nei giorni scorsi. Ne consegue che il presidente Caracausi, in ordine al primo punto all'O.d.g., chiede loro di rimanere e di dare ulteriori delucidazioni sulla documentazione de quo. Le dipendenti consegnano copia del Bilancio di Esercizio del 2016 con relativi allegati, la delibera n. 132 CIPE del 1997, il Regolamento del 2000 redatto dal Ministero, la sottoscrizione del Disciplinare dei compiti del 2002 ed altra documentazione afferente un bando del 2003 e del 2006. Riferiscono che solo quattro procedimenti sono in corso, e rimane per questi da pagare solo il 10%, mentre tutti gli altri casi sono stati già liquidati al 100%. Il presidente Caracausi chiede alle dipendenti chiarimenti sull'iter dei bandi. Viene spiegato che "Patto di Palermo" redige un bando e gli interessati partecipano. I bandi comprendono oltre la città di Palermo anche i comuni di Termini e Carini. Si dà atto che alle ore 10:10 entra la cons. Amella. Le dipendenti rappresentano l'incertezza sui dati sensibili contenuti in alcuni documenti appena consegnati, ma il presidente Caracausi pensa che tale aspetto non sia un problema perché di fatto per la legge sulla trasparenza gli atti sono da ritenersi di natura pubblica. Continua la seduta e viene consegnata ulteriore documentazione, la nota del Ministero n. 0018556 del 29/05/2012, attinenti agli ultimi quattro procedimenti ancora non definiti. Il presidente Caracausi chiede quale sia stato l'importo medio per le varie aziende che si sono aggiudicate l'appalto e le dipendenti rispondono che ma maggior parte hanno preso circa 1 milione di euro, ad eccezione di un paio di aziende che sono arrivate a circa 1,8 milioni di euro. Le dipendenti riferiscono che ci sono ulteriori due posizioni ancora aperte. La prima riguarda il Parco della Favorita. L'intervento fatto ha riguardato il restauro dei cancelli storici, del vecchio vivaio e l'installazione della nuova illuminazione pubblica, ma la pratica si può considerare già definita ed è ancora in corso solo per piccoli cavilli amministrativi tra gli Uffici competenti; la seconda riguarda la

Chimica Arenella. La situazione è più complessa del precedente caso sopra citato, poiché qualcosa è stato fatto, ma a seguito di note inviate al Comune di Palermo ad oggi non è pervenuta a Patto di Palermo la rendicontazione del 10% dell'anticipo ricevuto, cifra a quanto pare già spesa. Non si sa bene chi sia l'interlocutore ed il dott. Pollicita ha inoltrato ai dirigenti comunali coinvolte notizie in merito, ma di fatto non si sa ancora nulla in merito. Il presidente Caracausi chiede se è vero che la presidente dott.ssa Maggio si è dimessa. Le viene risposto di sì per motivi di incompatibilità con la propria attività lavorativa, ma di fatto lei era stata delegata dal Sindaco Orlando, per cui finché non viene nominato altro referente lei rimane comunque a disposizione. A tal proposito il presidente Caracausi chiede alle dipendenti il loro ruolo all'interno dell'azienda ed il loro compenso annuo a quanto ammonta. Viene riferito che loro, nonostante la Sicilindustria sia maggioritaria delle quote abbia chiesto il loro licenziamento, rimarranno dipendenti di Patto di Palermo fino a quando tutte le pratiche non si concluderanno ed almeno passerà un anno. Questo aspetto è vincolato da un atto d'obbligo del Ministero e riferiscono che il compenso complessivo annuo per le loro prestazioni lavorative, è di 30 mila euro annui. Si dà atto che alle ore 10,45 il presidente Caracausi si allontana ed assume la presidenza il vicepresidente Elio Ficarra. Prende la parola il cons. Giaconia, il quale chiede chi sono i soci di Patto di Palermo e quali quote detengono. Le dipendenti rispondono al quesito appena posto specificando che il Comune di Palermo detiene il 43% delle quote ed il resto appartiene alla Sicilindustria, la quale ha situazione debitoria nei confronti di "Patto di Palermo", come emerge dalla documentazione presentata. La cons. Amella chiede se in merito alla proposta di Sicilindustria, relativa al licenziamento delle due uniche dipendenti, le stesse si siano interfacciate con la stessa Sicilindustria. Loro rispondono che ciò è stato fatto dall'Amministratore Unico della Società da cui dipendono. Si dà atto che alle ore 11,14 entra il presidente Caracausi il quale assume nuovamente le proprie funzioni. Viene informato dal collega Ficarra sugli argomenti trattati e da quanto emerso il Presidente pensa che l'eventuale assorbimento delle due dipendenti potrebbe aver luogo presso la RESET, perché le altre Società Partecipate hanno un Contratto di Servizio molto specifico che non darebbe loro alcuna possibilità di assorbimento. Si ringraziano gli ospiti per le informazioni ricevute e si congedano. Si passa al secondo punto all'O.d.g. e il presidente Caracausi concorda con i colleghi la stesura dei seguenti Ordini del Giorno da presentare in aula consiliare relativi: 1) alla situazione della RAP, al fine che le vengano assegnati locali strutturalmente idonei allo svolgimento delle proprie attività; 2) alla proposta di delibera avente ad oggetto: "Revisione straordinaria delle partecipazioni del Comune di Palermo ex

art. 24 decreto legislativo 19/08/2016 n. 175 – testo unico in materia di società partecipazione pubblica- AREG 103671/2017”, relativa al teatro “Al Massimo”; 3) alla proposta di delibera avente ad oggetto: “Revisione straordinaria delle partecipazioni del Comune di Palermo ex art. 24 decreto legislativo 19/08/2016 n. 175 – testo unico in materia di società partecipazione pubblica- areg 103671/2017”, relativa alla società “Patto di Palermo”. Si dà atto che alle ore 12:30 escono la cons. Amella ed il presidente Caracausi, per cui la presidenza passa al vicepresidente Ficarra che con il collega Giaconia completa la stesura del terzo Ordine del Giorno redatto. Infine, alle ore 13:00 il vicepresidente Ficarra chiude la seduta.

LA SEGRETARIA  
Ornella Cuticchio

IL PRESIDENTE  
Paolo Caracausi

IL VICEPRESIDENTE  
Elio Ficarra